

Curriculum vitae di
Serenella Bianchini

Serenella Bianchini nasce ad Agrigento il 9 aprile 1961, ove studia in gioventù per poi laurearsi all'accademia di belle arti specializzandosi poi in restauro in dipinti antichi e policromie lignee a Firenze e Venezia, svolgerà quindi l'attività di restauratrice per molti anni come libera professionista, collaborando anche con la Soprintendenza dei beni culturali di Agrigento.

Sin dalla fondazione del "centro siciliano di studi preistorici e protostorici" ne cura la direzione, iniziata sotto l'egida del padre, prof. Gerlando Bianchini, noto archeologo agrigentino e proseguita fino ai giorni nostri. Intrattendendo con lezioni di preistoria le scolarisce in gita museale.

Da anni lavora presso l'ufficio stampa e relazioni con il pubblico della provincia regionale di Agrigento.

Viene da molti definita un'artista completa per la sua poliedricità nel campo dell'arte. Sin dall'infanzia inizia a comporre proficuamente al pianoforte, il cui primo brano risale all'età di 8 anni, e il primo concerto lo esegue per la Croce Rossa Italiana all'età di 15 anni.

In seguito, all'età di 17 anni su richiesta del regista Gianni Salvo per la compagnia del Piccolo Teatro Pirandelliano compone le musiche e le canzoni per la rappresentazione di due commedie di Pirandello "L'altro figlio" e "Liola". In questo periodo inizia una collaborazione che poi diverrà un lungo rapporto di amicizia e stima con l'attore Pippo Montalbano.

Ventenne si trova a vincere il festival della canzone siciliana trasmesso da Antenna Sicilia con il brano 'A la calata du sulì' originariamente scritto per il Piccolo teatro Pirandelliano, la canzone che veniva interpretata dalla cantante Carla Luvarà, viene scelta dal presidente della giuria Pippo Baudo.

Sempre nello stesso periodo riveste il ruolo di voce femminile del gruppo musicale i Dioscuri ove si esibisce cantando in lingua sicula interpretando anche delle canzoni di sua matrice.

Si dedica nel contempo alla scrittura di testi teatrali e poesie. Cura la prima edizione del Cortofest ad Agrigento, portando in città personaggi quali Barbara D'Urso, Mariasole Tognazzi e critici cinematografici di primo piano.

Durante questa manifestazione, la stessa Mariasole Tognazzi e il critico letterario Gianluca Bassi presentano il libro da lei redatto "Specchio delle mie brame monodialoghi dell'io personificante". Il libro recensito dalla rivista letteraria per gli emergenti scrittori nazionali e internazionali "Storie", assurgerà alla notorietà nazionale con successo di pubblico e critica, ed è tutt'oggi disponibile nelle biblioteche nazionali.

Negli anni della maturità scrive i testi e compone le musiche di due opere di teatro di avanguardia 'Perle d'Amore' e 'Senza Limite' che verranno vagliate dall'attrice Giorgia Trasselli.

Nel corso degli anni partecipa a differenti e vari concorsi artistici che la vedono vincitrice di vari premi sia per composizione, poesie, brevi racconti, e rappresentazioni teatrali. Conseguentemente ha ricevuto varie onorificenze di riconoscimento da parte di associazioni siciliane della sua dedizione e vocazione all'arte in tutte le sue espressioni.

Interprete di letture teatrali e monologhi di autori e scrittori siciliani in varie occasioni mondane e culturali, porta in scena in diverse occasioni tra l'altro anche due pièce teatrali allo Stoa di Agrigento tratte dai libri "vento di Tramontana" e "Malerba", dello scrittore e giornalista Carmelo Sardo, riscuotendo plausi e consensi da parte del pubblico e dallo scrittore entusiasta dell'interpretazione.

Nel 2009 scrive lo spettacolo teatrale "Serenella al chiaro di Luna" su richiesta del Comune di Agrigento, che viene portato in scena presso il Monastero di S. Spirito. Location suggestiva che vedrà l'attore Pippo Montalbano recitare insieme all'autrice.

Come regista, dirige "Liola" presentato sulle scene teatrali di varie cittadine dell'agrigentino, ripreso, e poi più volte replicato dalle tv locali.

Nel 2010 supervisiona, dirige e insegna in un progetto di scuola di teatro svoltosi grazie al comune di Agrigento indirizzato ai giovani talenti della provincia dando vita al gruppo teatrale "prove di teatro".

Durante la propria vita ha curato la realizzazione di concerti pubblici in svariate manifestazioni e premi letterari prestigiosi, nonché ha presentato durante i vari caffè letterali, oppure ne ha curato gli arrangiamenti musicali, o ancora come pianista.

Alcuni dei riconoscimenti conseguiti:

- Premio associazione culturale Angelo Spoto
- Il e IV festival della canzone siciliana 1990
- Premio Musica Novanta per le canzoni italiane da lei composte, festival di Caltanissetta 13 14 15 dicembre 1990
- Premio Musica Novanta per la canzone italiana composizione 18 19 20 febbraio 1993
- Accademia teatrale di Sicilia per l'anno 2003 premio palcoscenico per la musica
- 2009 premio internazionale per l'arte e la cultura, Aragona per aver curato con grande intuizione la regia del libro "Non ci posso credere" .
- Premio settima edizione Pippo Montalbano per il teatro e la musica
- Premio Sikele' 2006 per lo spettacolo.

Bianca Serenella